



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 156 del 03/12/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 26 novembre 2015, n. 327

Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013. Casa di Cura “Villa Lucia Hospital” con sede in Conversano alla Via Lacalandra 13. Autorizzazione all’esercizio per trasferimento con conferma parziale accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8/2004.

Il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private”.

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell’Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell’incarico di Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private”;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del

20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto “Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell’Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”.

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private”, confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L’art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L’art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che “tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all’esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune”, allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che “alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1”, tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell’autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l’autorizzazione all’esercizio.

L’articolo 24 della medesima L.R n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che “Ai fini della concessione dell’accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall’attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l’accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale” e che “In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all’interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l’adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell’articolo 26”

Il D.M. 30 giugno 1975 - recante, ai sensi dell’art. 18 della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli schemi di convenzione tra le Regioni e gli Enti nello stesso D.M. indicati - prevede che le case di cura private, “ai fini della corresponsione della diaria di degenza e dell’eventuale compenso ai sanitari curanti”, vengano assegnate a quattro “fasce funzionali” (denominate A, B, C e D), individuate in base al possesso dei

requisiti (prescrizioni igienico-edilizie, servizi, attrezzature, dotazioni di personale) specificati per ciascuna di esse.

L'art. 12 della Legge Regionale n. 51 del 30/05/1985 (Disciplina concernente le case di cura private), prevede che "la Giunta regionale classifica le case di cura private, al fine della stipulazione delle convenzioni, secondo gli indirizzi stabiliti a livello nazionale, le prescrizioni degli schemi - tipo di cui all' art. 44 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, fermo quanto stabilito dalle norme di cui al successivo comma, previ accertamenti eseguiti dal servizio di igiene pubblica dell' Unità Sanitaria Locale competente per territorio, sentita una Commissione così composta:

Assessore regionale alla Sanità, o suo delegato, che la presiede; due sanitari di livello apicale del ruolo sanitario regionale; due rappresentanti, di cui un sanitario, dell' associazione più rappresentativa delle case di cura private".

L'art. 17 della L.R. n. 26/2006, ha successivamente previsto che "nella stipula degli accordi contrattuali le AUSL tengono conto della riclassificazione delle Case di cura ai sensi della legge regionale 30 maggio 1985, n. 51 (Disciplina concernente le Case di cura private), a cui provvede il Dirigente del competente Settore dell'Assessorato alle politiche della salute, secondo apposita copertura da assicurare con il DIEF".

Con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 7 gennaio 2013 il Servizio APS ha provveduto alla nomina della Commissione competente all'attribuzione della fascia funzionale.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 04 luglio 2013 avente ad oggetto: "Legge Regionale 2/2011 - Rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati insistenti nella provincia di Taranto e rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata. Approvazione pre intese." è stato, tra l'altro precisato e disposto che: "l'approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L.R. 8/2004, anche per i servizi connessi alle discipline ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche richiesto contestualmente ai sensi art 12 lett. f) della L.R. 26/2006".

Tale rimodulazione, così come risulta nella scheda della pre intesa relativa alla Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" in Conversano approvata con la sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1240 del 04 luglio 2013, ha determinato una nuova configurazione delle discipline/posti letto della medesima Casa di Cura nella seguente misura:

- cardiologia n. 11 p.l. accreditati
n. 2 p.l. autorizzati
- chirurgia generale n. 18 p.l. accreditati
n. 2 p.l. autorizzati
- oculistica n. 2 p.l. accreditati
- ortopedia n. 30 p.l. accreditati
n. 3 p.l. autorizzati
- urologia n. 8 p.l. accreditati
- UTIC n. 4 p.l. accreditati;

in riferimento alla disciplina/posti letto di cardiologia è stato precisato che "i p.l. sono autorizzati ed accreditati per l'erogazione di prestazioni di cardiologia interventistica, che richiedono la sala emodinamica".

Con atto n. 133 del 13/12/2013, il Comune di Conversano ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della Casa di cura "Villa Lucia Hospital" per effetto del trasferimento dei posti letto in dotazione della Casa di Cura "Casa Bianca Hospital" sita in Cassano delle Murge.

Con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 12/02/2014 è stato disposto, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, punto 2 e dell'articolo 24, comma 5ter, L.R. n. 8/2004, il trasferimento delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti istituzionali da "Casa Bianca s.r.l." a "Medicol s.r.l.", in seguito alla fusione per incorporazione della prima nella seconda.

Con istanza del 30/10/2014 il Legale Rappresentante della Medicol s.r.l., proprietaria delle Case di cura "Casa Bianca Hospital" e "Villa Lucia Hospital" ha chiesto:

- "il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio previo trasferimento dal presidio ospedaliero di Cassano "Casa Bianca", codice struttura 160145, presso Medicol s.r.l. - Villa Lucia Hospital, in Conversano alla via Lacalandra, 13" dei seguenti posti letto, già autorizzati e rimodulati come da D.G.R. n. 1240 del 04 luglio 2013 sopra citata:

cardiologia p.l. 1

chirurgia generale p.l. 20

oculistica p.l. 2

ortopedia e traumatologia p.l. 17

Totale p.l. 40;

nonché dei servizi generali di Radiodiagnostica, TAC, Laboratorio di analisi chimico cliniche; dei servizi speciali di Diagnostica endoscopica polispecialistica, Ecografia polispecialistica ed Endoscopia digestiva; dei servizi ambulatoriali di chirurgia, oculistica ed ortopedia;

- "il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le modifiche del nosologico dei posti letto di Villa Lucia Hospital di Conversano" per i seguenti posti letto rimodulati come da D.G.R. n. 1240 del 04 luglio 2013 sopra citata:

cardiologia p.l. 12

urologia p.l. 8

UTIC p.l. 4

Totale p.l. 24

nonché dei servizi ambulatoriali (ambulatori di cui alla Sezione B.01, R.R. n. 3/2005 e s.m.i.) di chirurgia, oculistica, ortopedia, angiologia, cardiologia, medicina interna, nefrologia, odontoiatria, ostetricia e ginecologia, fisiokinesiterapia, gastroenterologia precedentemente autorizzati dal Sindaco del comune di Conversano con atto n. 22/2010 del 30/06/2010;

- "contestualmente l'accreditamento istituzionale" delle discipline e relativi posti letto, rimodulati con D.G.R. n. 1240 del 04 luglio 2013 sopra citata, per complessivi n. 57, di cui n. 24 p.l. ubicati presso Villa Lucia Hospital e n. 33 p.l. già ubicati presso Casa Bianca e trasferiti presso Villa Lucia in Conversano, nella seguente composizione:

cardiologia p.l. 11

chirurgia generale p.l. 18

oculistica p.l. 2

ortopedia e traumatologia p.l. 14

urologia p.l. 8

UTIC p.l. 4

Totale p.l. 57

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, il Legale Rappresentante della Medicol s.r.l., proprietaria delle Case di cura "Casa Bianca Hospital" e "Villa Lucia Hospital" ha dichiarato che:

a) la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stato rilasciato attestazione di agibilità n.359/4 del 03/12/2007;

b) in data 27/11/2007 prot. n. 31310, è stata presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dichiarazione di inizio delle attività n. 86 e n. 64;

- c) in data 23/09/2014 con prot. 18126 è presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dichiarazione di inizio delle attività;
- d) in data 02/10/2014 è stata presentata al comune di Conversano domanda di rilascio del certificato di agibilità relativo agli ampliamenti, già autorizzati con il permesso a costruire n. 213 del 13/11/2013 - SCIA in variante del 04/06/2014 e la SCIA del 02/08/2013;
- e) Villa Lucia Hospital rispetta la normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza del lavoro;
- f) Villa Lucia Hospital è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n 3/2005 e s.m.i.;
- g) accetta le condizioni di cui all'art. 21 della L.R. 8/04 ed in particolare:
- a. di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispettivo fissato a livello regionale e di singole ASL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'art. 8 - quinquies, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 502/92 e s.m.i., ai fini della stipula dei contratti;
 - b. di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e promozione della qualità dell'assistenza;
 - c. di essere consapevole che a norma dell'art. 8 quater comma 2 del D. Lgs. 502/92 e s.m.i., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione della prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del succitato decreto legislativo;
- h) la Direzione Sanitaria è affidata al Dott. Giuseppe Pellicchia nato il 15 novembre 1949 a Bari, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari, in possesso dei requisiti previsti per l'incarico di direttore medico di presidio.

Precisato che le strutture ambulatoriali presso Villa Lucia Hospital, di cui alla Sezione B del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., già autorizzate all'esercizio non possono essere oggetto di nuova autorizzazione all'esercizio - peraltro non di competenza regionale ma comunale.

Precisato, altresì, che la responsabilità sanitaria di ciascuna struttura ambulatoriale ubicata presso la Casa di cura "Villa Lucia Hospital" debba essere assunta da persona diversa da quella a cui attualmente è affidata la responsabilità sanitaria del presidio ospedaliero.

La contestuale richiesta dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e conferma dell'accreditamento istituzionale, presentata ai sensi dell'art. 12, lett. f) della L.R. 26/2006, nell'ambito del processo di rimodulazione e riqualificazione della nuova rete ospedaliera privata di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 sopra citata, ha reso opportuna una verifica altrettanto contestuale dei requisiti minimi ed ulteriori, disposta dal Servizio PAOSA con nota prot. n. AOO_151/13872 del 17/12/2014, incaricando i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. BA e FG ad effettuare, rispettivamente, la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento della Casa di Cura Medicol s.r.l. - Villa Lucia Hospital, in Conversano alla via Lacalandra 13, nella nuova e complessiva configurazione delle discipline/posti letto così come scaturente dal suddetto trasferimento delle discipline posti/letto con annessi servizi e dalla rimodulazione degli stessi operata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1240.

Considerato, altresì, opportuno contestualizzare la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. di cui sopra con quella dei requisiti richiesti ai fini della conferma della fascia riconosciuta, con la medesima nota è stato invitato il Dipartimento dell'ASL FG ad effettuare la verifica, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 51/85, finalizzata alla classificazione della predetta struttura nella nuova configurazione, sulla base dell'analisi di quanto disposto ai punti a) e b) del medesimo art. 12 e, comunque, tenendo conto di quanto previsto dal D.M. 30/6/75 per ciò che concerne l'attribuzione delle fasce funzionali e di quanto disposto dal Consiglio Regionale con la Deliberazione n. 995/95.

Con nota prot. 132262 D.P. UOR 9 del 09/07/2015, in riscontro ai sopra citati incarichi, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA - SPESAL AREA SUD ha comunicato gli esiti della verifica esprimendo “parere favorevole igienico-sanitario e di sicurezza degli ambienti di lavoro alla sussistenza dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai fini dell’autorizzazione all’esercizio per trasferimento della Casa di Cura Medicol srl “Villa Lucia Hospital” ubicata in Conversano alla via Lacalandra n. 13, e per complessiva configurazione delle discipline/posti letto così come scaturenti dalla rimodulazione dei posti letto già accreditati ed autorizzati c/o la Casa di Cura “Casa Bianca Hospital” di Cassano Murge, in attuazione delle pre intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013 (...) nella seguente analitica tipologia specialistica:

- Cardiologia - 11 posti letto accreditati e 2 autorizzati;
- UTIC - 4 posti letto accreditati;
- Chirurgia Generale - 18 posti letto accreditati e 2 posti letto autorizzati;
- Oculistica - 2 posti letto accreditati;
- Ortopedia e Traumatologia - 30 posti letto accreditati e 3 posti letto autorizzati;
- Urologia 8 posti letto accreditati;

e per totali posti letto accreditati 73 (settantatre) e posti letto autorizzati 7 (sette); nonché di:

- servizio generale di Laboratorio di analisi chimico clinica;
- servizi speciali di diagnostica endoscopica polispecialistica, ecografia polispecialistica ed endoscopia digestiva;
- un servizio per erogazione di prestazioni di cardiologia interventistica con disponibilità di due sale di emodinamica”.

Con la medesima nota è stato precisato che “Il presente parere non ha ad oggetto la verifica delle strutture ambulatoriali insistenti presso il complesso del presidio ospedaliero de quo, ma distinti sul piano strutturale-organizzativo (...)”.

Con nota pec prot. 0090256 del 19/10/2015 il direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL FG ha trasmesso gli esiti della verifica contenuti nel Verbale di sopralluogo prot. 0088113 del 13/10/2015, nel quale è stato espresso “parere favorevole per l’accreditamento istituzionale delle discipline e relativi posti letto, rimodulati con D.G.R. n. 1240 del 4 luglio 2013 nella nuova e complessiva configurazione delle discipline/posti letto, come scaturita dal trasferimento delle discipline posti/letto con annessi servizi e dalla rimodulazione, per complessivi n. 57 posti letto nella seguente composizione:

Cardiologia: posti letto n. 11

Chirurgia generale: posti letto n. 18

Oculistica: posti letto n. 2

Ortopedia e traumatologia posti letto n. 14

Urologia: posti letto n. 8

UTIC: posti letto n. 4.

Si dichiara contestualmente il possesso dei requisiti organizzativi e strutturali di cui all’art. 12 della L.R. n. 51/85, ai fini della conferma della fascia riconosciuta.

Nella struttura, inoltre, sono stati individuati le seguenti unità funzionali e servizi:

- Servizio generale di Laboratorio d’Analisi Chimico Cliniche
- Servizi speciali di Diagnostica endoscopica Polispecialistica ed Endoscopia digestiva
- Servizio di erogazione di prestazioni di Cardiologia con disponibilità di Sala emodinamica
- Attività di diagnostica per immagini”.

Rilevato che il sopracitato parere non ha ad oggetto l’integrale configurazione delle discipline/ posti, così

come richiesto da questa Sezione in sede di incarico, conformemente alle pre intese di cui D.G.R. n. 1240 del 4 luglio 2013, non essendo contemplati n. 16 posti letto di ortopedia precedentemente accreditati presso la Casa di cura "Villa Lucia Hospital".

Ritenuto, pertanto, di provvedere con successivo atto:

- a) alla conferma dell'accREDITamento di detti n. 16 posti di ortopedia, previa verifica della permanenza dei requisiti ulteriori ex R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- b) alla conferma della fascia, all'esito di cui della verifica di cui al punto a), nonché all'esito delle ulteriori valutazioni della Commissione di cui all'art. 12 L.R. n. 51/85.

Per quanto su esposto si propone:

a) di conferire e/o confermare, ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, in attuazione delle pre-intese approvate con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1240/2013

• l'autorizzazione all'esercizio per:

- Cardiologia n. 13 posti letto;
- UTIC n. 4 posti letto;
- Chirurgia Generale n. 20 posti letto;
- Oculistica n. 2 posti letto;
- Ortopedia e Traumatologia n. 33 posti letto;
- Urologia n. 8 posti letto;

per un totale di n. 80 posti letto;

con annessi servizi, individuati nei:

- "servizio generale di Laboratorio di analisi chimico clinica
- servizi speciali di diagnostica endoscopica polispecialistica, ecografia polispecialistica ed endoscopia digestiva;
- un servizio per erogazione di prestazioni di cardiologia interventistica con disponibilità di due sale di emodinamica"

• e l'accREDITamento istituzionale per:

- Cardiologia: posti letto n. 11;
- Chirurgia generale: posti letto n. 18,
- Oculistica: posti letto n. 2,
- Ortopedia e traumatologia posti letto n. 14;
- Urologia: posti letto n. 8;
- UTIC: posti letto n. 4;

per un totale di n. 57 posti letto;

con annessi unità funzionali e servizi, individuati nei:

- "Servizio generale di Laboratorio d'Analisi Chimico Cliniche
- Servizi speciali di Diagnostica endoscopica Polispecialistica ed Endoscopia digestiva
- Servizio di erogazione di prestazioni di Cardiologia con disponibilità di Sala emodinamica
- Attività di diagnostica per immagini".

b) per l'effetto, di revocare l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITamento per n. 5 posti letto di chirurgia maxillo facciale, n. 5 posti letto di otorinolaringoiatria, n. 14 posti letto di recupero e rieducazione funzionale; il solo accREDITamento di n. 2 di ortopedia e traumatologia; nonché la sola autorizzazione all'esercizio di n. 1 posto letto in ortopedia e traumatologia e n. 2 posto letto di Oculistica, non più previsti nella nuova configurazione di cui alla surriferita D.G.R. 1240/2013;

c) di provvedere in un momento successivo alla conferma dell'accreditamento dei restanti n. 16 posti letto di ortopedia e traumatologia, all'esito delle relative verifiche;

d) di assegnare al legale rappresentante della Casa di Cura in oggetto il termine di giorni 30 (trenta), dalla notifica del presente provvedimento, affinché quest'ultima, entro tale termine, adotti tutte le misure atte ad evitare disfunzioni organizzative ed assistenziali ai pazienti eventualmente in carico nelle discipline/posti letto oggetto di revoca, con l'avvertenza che, scaduto il termine, le discipline/posti letto revocati non potranno essere più oggetto di accordi contrattuali ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/1992 nè, ove la revoca riguardi anche l'autorizzazione all'esercizio, esercitabili; nel medesimo termine il legale rappresentante adotterà, altresì, tutte le misure logistiche ed organizzative al fine della totale attivazione e messa in esercizio delle discipline/posti letto, con annessi servizi, oggetto di trasferimento dalla Casa di Cura "Casa Bianca Hospital" in Cassano Murge alla Casa di Cura in oggetto in Conversano;

e) di provvedere successivamente alla classificazione della Casa di cura in oggetto ed all'attribuzione della fascia funzionale, all'esito della verifica di cui al punto c) e della valutazione della Commissione ex art 12 L.R. n. 51/85.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti

Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal

Dirigente del Servizio Accreditamenti.

D E T E R M I N A

a) di conferire e/o confermare, ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, in attuazione delle pre-intese approvate con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1240/2013

• l'autorizzazione all'esercizio per:

- Cardiologia n. 13 posti letto;
 - UTIC n. 4 posti letto;
 - Chirurgia Generale n. 20 posti letto;
 - Oculistica n. 2 posti letto;
 - Ortopedia e Traumatologia n. 33 posti letto;
 - Urologia n. 8 posti letto;
- per un totale di n. 80 posti letto;

con annessi servizi, individuati nei:

- "servizio generale di Laboratorio di analisi chimico clinica
- servizi speciali di diagnostica endoscopica polispecialistica, ecografia polispecialistica ed endoscopia digestiva;
- un servizio per erogazione di prestazioni di cardiologia interventistica con disponibilità di due sale di emodinamica"

• e l'accreditamento istituzionale per:

- Cardiologia: posti letto n. 11;
 - Chirurgia generale: posti letto n. 18,
 - Oculistica: posti letto n. 2,
 - Ortopedia e traumatologia posti letto n. 14;
 - Urologia: posti letto n. 8;
 - UTIC: posti letto n. 4;
- per un totale di n. 57 posti letto;

con annessi unità funzionali e servizi, individuati nei:

- "Servizio generale di Laboratorio d'Analisi Chimico Cliniche
- Servizi speciali di Diagnostica endoscopica Polispecialistica ed Endoscopia digestiva
- Servizio di erogazione di prestazioni di Cardiologia con disponibilità di Sala emodinamica
- Attività di diagnostica per immagini".

b) per l'effetto, di revocare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento per n. 5 posti letto di chirurgia maxillo facciale, n. 5 posti letto di otorinolaringoiatria, n. 14 posti letto di recupero e rieducazione funzionale; il solo accreditamento di n. 2 di ortopedia e traumatologia; nonché la sola autorizzazione all'esercizio di n. 1 posto letto in ortopedia e traumatologia e n. 2 posto letto di Oculistica, non più previsti nella nuova configurazione di cui alla surriferita D.G.R. 1240/2013;

c) di provvedere in un momento successivo alla conferma dell'accreditamento dei restanti n. 16 posti letto di ortopedia e traumatologia, all'esito delle relative verifiche;

d) di assegnare al legale rappresentante della Casa di Cura in oggetto il termine di giorni 30 (trenta), dalla notifica del presente provvedimento, affinché quest'ultima, entro tale termine, adotti tutte le misure

atte ad evitare disfunzioni organizzative ed assistenziali ai pazienti eventualmente in carico nelle discipline/posti letto oggetto di revoca, con l'avvertenza che, scaduto il termine, le discipline/posti letto revocati non potranno essere più oggetto di accordi contrattuali ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/1992 nè, ove la revoca riguardi anche l'autorizzazione all'esercizio, esercitabili; nel medesimo termine il legale rappresentante adotterà, altresì, tutte le misure logistiche ed organizzative al fine della totale attivazione e messa in esercizio delle discipline/posti letto, con annessi servizi, oggetto di trasferimento dalla Casa di Cura "Casa Bianca Hospital" in Cassano Murge alla Casa di Cura in oggetto in Conversano;

e) di provvedere successivamente alla classificazione della Casa di cura in oggetto ed all'attribuzione della fascia funzionale, all'esito della verifica di cui al punto c) e della valutazione della Commissione ex art 12 L.R. n. 51/85.

f) di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della "Medicol s.r.l.", con sede in Lugo (RA) al Corso Garibaldi 11;
- Al Direttore Generale della ASL BA.

Il presente provvedimento:

- 1) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- 2) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- 3) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- 4) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- 5) il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
- 6) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso
